



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Postnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE
TASSA RISCOSSA

33100 Udine
Italy

st. 48 (1231)

Cedad, četrtek, 21. decembra 2006



www.kries.it



Ettore Rosato
in Vlasta Valenčič
Pelikan podpisujeta
nov protokol
med državama
(foto Kroma)

Nov bilateralni dogovor o prometu ob meji

Vstop Slovenije v schengensko območje je bil zal odložen na konec leta 2007, ko bo končno in dokončno odpravljena meja med Italijo in Slovenijo, med nami in našimi sosedi v dolini Soče, torej med ljudmi, ki nas meja najbolj "tišči". V ponedeljek 18. decembra pa sta dve drža-

vi naredili pomemben korak na poti zблиževanja. Na prefekturi v Trstu sta državni podtajnik na italijanskem notranjem ministrstvu Ettore Rosato in zastopnica slovenskega zunanjega ministra Vlasta Valenčič Pelikan podpisala protokol o planinskem turističnem prometu na mejnem ob-

močju, ki sprošča prehajanje meje na 12. vrhovih oziroma pogorjih. Ob tem je Stalna slovensko-italijanska komisija za izvajanje določb Videmskega sporazuma sprejela nekaj dodatnih ugodnosti za promet po mejnih prehodih med državama.

beri na strani 6

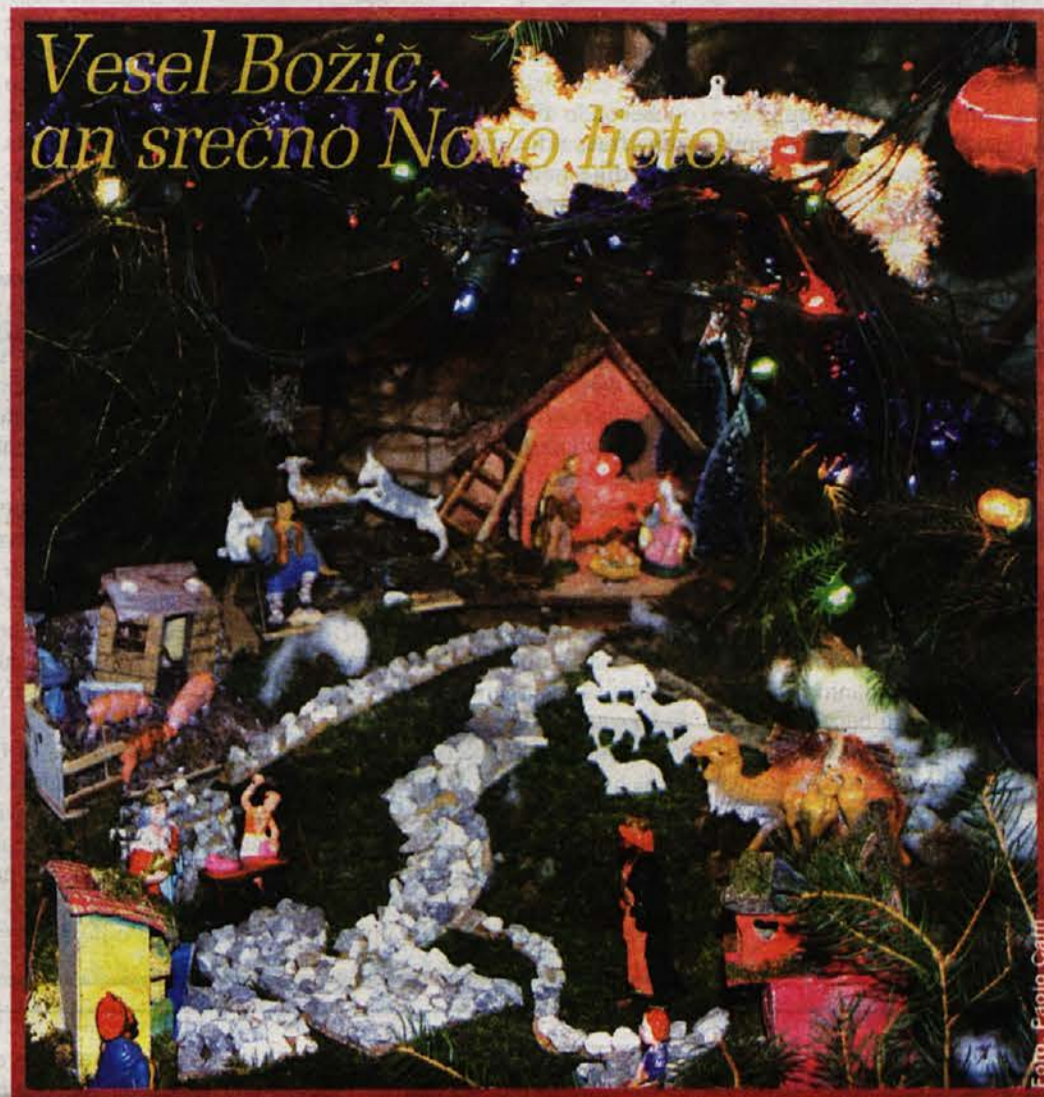


Foto: Fabio Carril

Presentato l'opuscolo che contiene le linee guida per gli operatori linguistici

Sportelli 482, ecco il vademecum

La pubblicazione è stata promossa dal Servizio identità linguistiche della Regione

"Uno strumento che viene dal territorio e ritorna al territorio" questa la prima definizione data da Marco Stolfo, direttore del Servizio identità linguistiche, culturali e correlative all'estero della Regione Friuli Venezia Giulia, del vademecum degli sportelli linguistici, presentato in una conferenza stampa lunedì 18 dicembre.

L'opuscolo - promosso dal Servizio regionale assieme al comitato tecnico scientifico dell'ARLeF (Agenzi Regional pe Lenghe Furlane), la commissione consultiva per le attività culturali e artistiche della minoranza slovena e il Consorzio universitario del Friuli - è il frutto degli incontri con amministratori e operatori degli sportelli linguistici degli enti locali tenuti nel maggio 2005 e dei questionari a loro sottoposti con lo scopo di conoscere, dai diretti interessati, la situazione degli sportelli e le problematiche ad essi connesse. (mp)

segue a pagina 3



Na sedežu videmskega pokrajinskega sveta so v četrtek 14. dopoldne predstavili štirjezično publikacijo Sbirca il Comune - Pokukaj v Obcino - Cuche il Comun - Guche die Gemeinde.

beri na strani 3

Izvirna in očarljiva božična noč v Reziji

Spet se zvezda spusti na Solbico

Iz Rezije prihaja spet vabilo na magično božično noč, ki jo že peto leto prirejajo na Solbico. Ob 21.30. uri se bo iz Pustega gozda (1200 metrov nadmorske višine) začela počasi spuščati na Solbico ogromna zvezda repatica. Njeno pot bo

spremljala božična glasba. Ob 22.30 bo v vaski cerkvi božična maša, nakar bo v vasi zazvelo živo jaslice, pri katerem sodeluje skoraj vsa vas. Spet zvezde bodo ponovili 26. decembra, 1. in 6. januarja.

beri na strani 7



Azzida, 20 mila euro per un posto auto

Azzida avrà sei nuovi posti auto, a fianco della torre campanaria e dell'incrocio con la provinciale Natissone bis. Ci sarebbe da esserne contenti. Senonché il progetto preliminare approvato da poco dalla maggioranza del consiglio comunale di S. Pietro prevede, per realizzare i sei posti auto, l'acquisto, la demolizione e le opere di urbanizzazione. Costo dell'operazione: 125 mila euro, vale a dire poco più di 20 mila euro per posto auto. "Un costo eccessivo" evidenzia il capogruppo della lista La nostra terra, Giuseppe Marinig. Il progetto preliminare ri-



guarda i "lavori di riqualificazione dell'area adiacente la chiesa di Azzida" ed è stato finanziato dalla Regione con un contributo in conto capitale di 100 mila euro e in conto interessi di 150 mila euro.

"La riqualificazione del retro chiesa, per la verità finanziate già dalla precedente amministrazione, è sicuramente utile e necessaria - rileva Marinig - non così per i costi previsti per la realizzazione dei sei posti auto, un'operazione con cui S. Pietro potrebbe battere il Guinness dei primati in fatto di utilizzo di denaro pubblico.



Sportelli della 482, presentato un opuscolo

dalla prima pagina

La principale esigenza emersa in quell'occasione è stata proprio la necessità di disporre di linee guida secondo le quali operare per gestire in modo ottimale il lavoro dello sportello, "iniziativa tra le più innovative tra quelle previste dalla legge 482 - secondo lo stesso Stolfo - che va ad incidere su uno dei tre settori fondamentali, assieme ai media e l'istruzione, in cui la tutela delle lingue minoritarie è irrinunciabile: l'uso della lingua nei rapporti con le pubbliche amministrazioni".

Uno strumento che non poteva vedere la luce se non nella nostra Regione, dove si concentrano circa il 38% delle minoranze tutelate a livello nazionale e la maggior parte della popolazione ne è interessato.

"E' il primo vademecum in Italia e il servizio regionale ha raggiunto una tappa importante fornendo uno strumento di questo tipo e dando un carattere comune ad un servizio doveroso come quello della tutela delle minoranze linguistiche" ha affermato l'assessore Antonaz nel suo intervento. "Si dovrebbe far conoscere in tutta Italia" ha aggiunto Giovanni Frau, presidente del Consorzio universitario del Friuli.

La funzione principale dello sportello è quella di favorire l'uso della lingua minoritaria nei contatti con l'ente, sia in forma orale che scritta. Deve essere un'interfaccia attiva fra amministrazione e territorio e saper cogliere proposte e iniziative che provengono da entrambe le parti.

Da metà gennaio verranno distribuite 10.000 copie del vademecum: 7.000 in friulano e italiano, 2.000 in sloveno e italiano, 1.000 in tedesco e italiano. (mp)



L'idea è nata quando alcune classi delle scuole primarie di Tarvisio hanno fatto visita al municipio, dove hanno potuto vedere come funziona la macchina amministrativa comunale. Per raccontarlo in maniera meno noiosa è stato scelto un personaggio, un leone, animale rappresentato nello stemma di Tarvisio. Così nasce la pubblicazione quadrilingue "Sbircia il Comune - Pokukaj v Občino - Cuche il Comun - Guche die Gemeinde" che è stata presentata la scorsa settimana nella sede del consiglio provinciale

del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, in collaborazione con il centro culturale sloveno Planika e grazie ai fondi dell'articolo 21 della legge 38, per la versione in sloveno.

Alla presentazione della pubblicazione, che è stata illustrata da Michele Galliussi, sono intervenuti il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, l'assessore provinciale Renato Carlantoni e l'assessore comunale alla cultura di Tarvisio, Nadia Campana. Gli intervenuti hanno rimarcato come la presenza di

Conoscere il Comune in quattro lingue

Iniziativa dell'amministrazione di Tarvisio

di Udine. L'iniziativa è stata finanziata, oltre che dal Comune di Tarvisio, dalla Provincia per quanto riguarda le versioni in friulano e tedesco e dalla Comunità montana

quattro lingue sul territorio tarvisiano sia una ricchezza. Consente, oltre a scambi culturali, la presenza di bambini sloveni e austriaci nelle scuole del Tarvisiano, che altrimenti rischierebbero di chiudere per mancanza di alunni. Le quattro lingue si sono ascoltate anche nei

brevi saluti dei bambini (era presente una delegazione della scuola dell'infanzia e della primaria) e dei rappresentanti delle tre comunità friulana, slovena e tedesca che prestano la propria opera presso l'amministrazione comunale di Tarvisio grazie ai fondi della legge 482.

Per le feste natalizie di Pulfero incontri, concerti, koleda e kries

Il Comune di Pulfero e la Pro loco Natisone organizzano una serie di iniziative per le festività natalizie. Giovedì 21 dicembre, alle 18, nella sala consiliare si terrà la festa scolastica. Per sabato 23, a partire dalle 15 con la messa nella sala consiliare e quindi al ristorante al Vescovo, ci sarà l'incontro con gli anziani. Domenica 24 le messe di mezzanotte si terranno a S. Giovanni d'Antro ed a Brischis. Sabato 30 alle 20.30 la sala consiliare ospiterà il "Concerto di fine anno" con il fisarmonicista Sebastiano Zorza ed il coro Matajur di Clena. Domenica 31 a Cigolis (la mattina per i bambini, la sera per gli adulti) torna la tradizionale "koleda". Infine sabato 6 gennaio alle 17 a Biacis verrà acceso il "kries".

A Udine le "panjske končnice" rivisitate

Martedì 19 dicembre è stata inaugurata negli spazi espositivi del Visionario di Udine la mostra internazionale "Honey talks", che propone la rivisitazione delle caratteristiche illustrazioni decorative delle panjske končnice (i pannelli delle arnie) operata da vari artisti che operano nel campo del fumetto.

La mostra è un progetto della rivista lubianese Stripburger, dello Slovenski etnografski muzej, della Biblioteca del fumetto Serieteket di Stoccolma e dell'associazione Vivacomix di Pordenone, ai quali si sono uniti, per l'appuntamento al Visionario, il Centro per le arti visive, il C.E.C. e il Comune di Udine.

Le arnie slovene sono delle costruzioni con una porta d'accesso che consente all'apicoltore di prelevare il miele dall'interno. Sulla facciata esterna venivano inserite delle tavolette lignee colorate come richiamo e segnalazione agli sciami.

Inizialmente le tavolette erano dipinte a colori uniformi, dalla fine del '700 cominciano ad essere decorate con soggetti umoristici, satirici, popolari, religiosi che ricordano per fattura e tematiche gli ex-voto. Gli autori erano pittori dilettanti o gli stessi apicoltori che facevano delle tavolette dipinte sulle loro arnie una specie di status symbol. Dagli inizi del 20. secolo questa attività è andata in disuso in seguito ai cambiamenti socio-

economici e al minor impulso che ha l'apicoltura tradizionale in Slovenia.

L'idea di farne il soggetto di storie a fumetti è stata di Pakito Bolino, autore di fumetti e fondatore del gruppo Le Dernier Cri di Marsiglia. Nel progetto ha poi coinvolto Anke Feuchtenberger (Germania), Jakob Klemencič (Slovenia), Koco (Slovenia), Milorad Krstić (Ungheria), Matthias Lehmann (Francia), Rutu Modan (Israele), Vladan Nikolić (Serbia e Montenegro), Marcel Rujters (Olanda), Danijel Žezelj (Croazia), autori che hanno rielaborato in maniera personale i temi che hanno scelto tra quelli rappresentati nelle tavolette ottocentesche.

La mostra, curata da Paola Bristot, rimarrà allestita presso il Visionario di Udine (via Asquini, 33) fino al 1. febbraio 2007.

Ulteriori informazioni sul sito www.cecudi-ne.org



"Človek iz Srednjega", animirani film in glasbeni večer ob Film Video Monitorju

V četrtak, 21. decembra v Kulturnem domu petindvajset let po retrospektive slovenskega filma

Decembra 1981 je bila v Kulturnem domu v Gorici retrospektiva slovenskega filma. Petindvajset let potem bo danes, četrtak, 21. decembra, s pričetkom ob 20.45 v istem Kulturnem domu sklepi večer XX. Film Video Monitorja, na katerega vabita Kinoateljje in Kulturni dom Gorica, pokrovitelj prireditve pa je Dežela Furlanija Julijska krajina. Večer predstavlja dve filmski noviteti: iz Slovenije prihaja prvič v Italijo animirani film "Dvorisče" produkcije Strup, iz Benečije pa film "Človek iz Srednjega", Film L'uomo di Stregna (Človek iz Srednjega, 1963-2006) je Paolo Rjatti, domaćin iz vasi Srednje v Benečiji, posnel na 8 mm filmski trak več kot stiri deset let od tega. Po premieri nove izdaje 7. decembra v Cedadu, kjer je v natranem gledališču Ristori

prisostvovalo nad 600 ljudi, se film predstavlja tudi v Gorici. Projekt obnove filma je izpeljal studijski center Nediza v sodelovanju s strokovnjaki diplomske smeri DAMS Videmske Univerze s sedežem v Gorici, ki je specializiran za restavriranje filma. Koproducenta filma sta s studijskim centrom Nediza tudi Kulturno društvo Ivan Trinko in Kinoateljje, ki je obenem njegov distributer. Novo izdajo filma pa so podprli Dežela Furlanija Julijska krajina, Videmska pokrajina, Občina Srednje, Urad vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu ter sklad CRUP

Il dvd "L'uomo di Stregna" è disponibile presso:

UDINE
Visionario - via Asquini, 33
Libreria turistica internazionale
Odòs - via gen. Baldissera, 56
Friulibris - via Piave, 27
CIVIDALE DEL FRIULI
La Libreria - via Manzoni, 3
Edicola Bront - piazza P. Diacono, 2
SAN LEONARDO
Edicola di Raffaello Sittaro
SAN PIETRO AL NATISONE
Edicola di Patrizia Domenis
STREGNA
Trattoria Sale&Pepe

iz Vidma.

Animirani film "Dvorisče", pravo presenečenje zadnjega festivala slovenskega filma v Portorožu, je zaradi svoje vedrine in domiselnosti očaral tako mlajše kot odrasle gledal-

ce. Zgodba bi se lahko odvijala kjerkoli, postavljena pa je v ljubljansko predmestje.

Majhen blok na robu mesta in igrisče zraven njega. Otroci igrajo kosarko, kar strašno moti soseda Lazarja. Krade jim zogo in je skrajno neprijazen. Vendar, nagovarjajo avtorji, ni vse tako, kot se zdi, če pogledamo na življenje z druge strani. Kratki animirani film je skupinsko delo, na katerem je Strup produkcija, skupina mladih in inventivnih talentov, delala tri leta.

Po projekciji bo v mali dvorani Kulturnega doma glasbena družabnost Muzika za... kuliso. Aleksander Ipavec bo s svojo harmoniko in skupino (Piero Purini, saksofon; Matej Spacapan, trobenta) predstavil scensko glasbo, s katero je ozvočil tudi številne produkcije Kinoateljja.



Bront, foto in mostra

E' in programma venerdì 22 dicembre, alle 18, nella Chiesa di S. Maria dei Battuti, la vernice dell'evento espositivo "Bront, fotografi a Cividale", in programma dal 23 dicembre 2006 al 4 marzo 2007 nella suggestiva cornice della Chiesa di S. Maria dei Battuti, a Cividale e lungo le vie cittadine.

La mostra, a cura del Comitato scientifico della Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione di Cividale con la collaborazione scientifica di Antonio Giusa e il sostegno del Centro di catalogazione regio-

Gospel in spiritual glasba v Gorici

V petek, 22. decembra ob 20.30 uri, bo v veliki dvorani Kulturnega doma v Gorici gospel koncert svetovnoznane skupine "The Solidarity Singers" iz Georgije (ZDA).

Nastopila bo ena izmed najbolj kvalitetnih skupin gospel in spiritual petja brez instrumentalne spremljave. Skupina je sestavljena iz petih imenitnih pevcev, ki prihajajo iz raznih krajev Amerike in imajo različno kulturno ter glasbeno osnovo, vsak od njih pa z različnimi glasbenimi prvinami pripomore k prepoznavnosti skupine. Nastop v goriskem Kulturnem domu, edini v deželi Furlaniji Julijski krajini, sodi v okvir njihove evropske tumeje in ga prireja Kulturni dom Gorica in Folk Club Buttrio (Videm) v sodelovanju s Kulturno zadrugo Maja in z Zvezo slovenskih kulturnih društev v okviru glasbenega festivala "Across the border 2006".



Realizzati tre progetti, quattro interventi nel 2007

Gal, funziona l'integrazione tra enti pubblici e imprese

Tre progetti finanziati e realizzati con un contributo totale di 440.041 euro e quattro interventi in programma entro il 30 marzo 2007 che prevedono l'erogazione di una somma pari a 544.813 euro.

Sono questi i numeri forniti dal Gal (Gruppo di azione locale) Ats Alpi Prealpi Giulie, responsabile della redazione e dell'attuazione del Piano di sviluppo locale, nel corso della conferenza stampa tenutasi la scorsa settimana a Udine, presso la sede della Regione.

L'incontro ha visto la partecipazione di Carlo Toniutti, presidente di Open Leader, capofila amministrativo e finanziario Gal Ats Alpi Prealpi Giulie, Franco Beccari, presidente di Torre Natisone Gal, Guglielmo Favi, direttore Open Leader e Torre Natisone Gal, e Marina Bortotto, dirigente dell'Autorità di gestione programma Leader+ regionale, oltre a Fabrizio Fuccaro, vicesindaco del Comune di Chiusaforte e Diana Martucci, della società Palle di Neve.

Sono stati evidenziati i risultati raggiunti rispettivamente con i bandi pubblicati nel 2004 e nel 2006, nell'ambito dell'Azione II.2 del PSL definita "La valorizzazione delle risorse ambientali e la loro integrazione nel prodotto turistico", sostenuta con i fondi previsti dal programma comunitario Leader+ e con la compartecipazione di Stato (35%) e Regione Friuli Venezia Giulia (15%).

"L'aspetto più significativo dei progetti - ha dichiarato Carlo Toniutti - è l'integrazione tra l'ente pubblico e i soggetti privati, che garantisce la certezza della gestione della struttura finanziaria. I bandi prevedevano, infatti, la presentazione di due subprogetti: il primo coinvolgeva gli enti pubblici per interventi di tipo

Beccari:
"Un patrimonio ambientale di grande valore non è più sufficiente"

materiale e il secondo le società private per predisporre la gestione delle strutture".

Non potendo presenziare alla conferenza stampa, l'assessore regionale Marsilio ha voluto inviare una propria testimonianza scritta nella quale ha evidenziato come ai Gal, attraverso il nuovo Piano di sviluppo rurale, venga affidato il compito di valorizzare le risorse rurali perché possano rappresentare opportunità turistiche.

Nel corso dell'incontro, Guglielmo Favi ha ribadito la portata innovativa dei bandi Leader, che non hanno precedenti in regione e che hanno consentito un alto livello di sperimentazione e di creatività, mentre Franco Beccari ha evidenziato i mutamenti in atto nel settore del turismo. "Oggi i turisti - ha spiegato - scelgono soggiorni più brevi, con la possibilità di visitare luoghi diversi. Al contempo le amministrazioni comunali hanno scoperto di poter prendere spunto da questa nuova

concezione del turismo per valorizzare le peculiarità dei loro territori. Un patrimonio ambientale di grande valore non è più sufficiente: dobbiamo fare in modo che esso si trasformi in un servizio per il turista. In quest'ottica l'integrazione fra pubblico e privato permette di offrire proposte di qualità ed economicamente vantaggiose".

I progetti realizzati attraverso il primo bando sono stati il Museo etnografico di S. Pietro al Natisone, la Vetrina del Territorio di Nimis e il Parco Avventura di Sella Nevea. I progetti ammessi in graduatoria con la seconda pubblicazione del bando, avvenuta quest'anno, ai quali verrà concesso un contributo in conto capitale sono: Le case di neve a Chiusaforte, il Parco didattico del territorio di Nimis, il Centro Visite globale della terra dei castelli e la promozione delle risorse ambientali mediante individuazione di percorsi mirati e proiezioni di filmati sull'ambiente naturale e antropico del territorio della Comunità montana Torre Natisone e Collio.

Soddisfazione per i risultati raggiunti è stata espressa anche da Marina Bortotto, che ha precisato come: "I progetti integrati creano sistemi più forti e competitivi e, in futuro, saranno privilegiati nell'erogazione dei finanziamenti, come previsto, ad esempio, nella prossima programmazione Asse Leader Sviluppo Rurale".

Tutti i progetti dell'Azione II.2 del PSL sono consultabili all'interno del sito internet: www.openleader.it.

I progetti integrati finanziati ai sensi dell'azione II.2

La valorizzazione delle risorse ambientali ed il loro inserimento nel prodotto turistico

BENEFICIARI	PROGETTO	DOVE	TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO
COMUNITA' MONTANA TORRE, NATISONE, E COLLIO	MUSEO ETNOGRAFICO	S. PIETRO AL NATISONE	136.048,00	108.838,40
CLICK!IDEA SNC			50.090,86	40.000,00
CONSORZIO DOLCE NORDEST	VETRINA DEL TERRITORIO	NIMIS	129.703,20	103.762,56
VETRINA DEL TERRITORIO SAS			48.094,61	38.475,68
COMUNE CHIUSAFORTE PALLE DI NEVE	PARCO AVVENTURA	CHIUSAFORTE	148.008,00 48.705,86	110.000,00 38.964,69
TOTALE			560.650,53	440.041,33



Božič in afera ob primeru Welbyja

Ker vsi pravimo, da je postal božič potrošniški praznik, bom zapisal nekaj stavkov o smrti, ki jo potrošnja čisto enostavno ignorira.

Prtičel bi z nekaj misli o diskusiji, ki je v ospredju italijanske javnosti. Mislim na afero ob primeru Piergiorgia Welbyja. Bolnik je luciden vendar neizprosno umira med bolečinami in v duševnem trpljenju. Živi le s pomočjo aparature, ki mu omogoča dihanje.

Brez tehničnih pripomočkov bi umrl. Upanja za ozdravitev nima.

Zaprosil je, naj ga pustijo umreti v miru in brez bolečin, kar pa bi zahtevalo zdravniški poseg.

Italijanska ustava pravi: "Nikogar ni možno prisiliti k določenemu zdravstvenemu posegu, če tega ne odloči zakon. Zakon ne sme v nobenem primeru prekorati meje, ki jo določa spoštovanje človekove osebe." Welby ni v terapiji po sodnem odloku. Je priseben, ne more in noče več sprejemati zdravljenja, ki mu danes povzroča le trpljenje.

Tu pa je imel ob trpljenju se smolo. Njegov primer je postal medijska "uspešnica". Politiki so se nemudoma pripeli na njegov primer ter se v vrsti izrekajo, da ali proti. Sam papež je v svojih homelijah večkrat naglasil,

da cerkev nasprotuje evtanaziji. Zadeva je pršla pred sodnike, ki so z dvoumno formulacijo prepovedali izklopiti umetna pljuča, češ da zakoni, ki naj bi izvajali člen ustave, ne določajo, kaj je evtanazija, kdaj se lahko preneha z zdravljenjem itd. Jasno je, da je sodobna tehnologija daleč pred zakoni in obstajajo stroji, ki lahko nekoga vzdržujejo pri umetnem življenju veliko časa.

Nadomestijo mu pljuča, ledvice, jetra, delovanje srca itd. Človek lahko postane robot.

No, zdravniki, ki zdravijo Welbyja, so se med sabo razdelili, saj se bojijo, da bi jih kdo pod pritiskom javnosti obsodil umora.

K sreči mnogim bolnikom v tisi vendarle pomagajo umreti, ceprav o tem malokdo govori. Tudi zdravniki imajo srce. Če pa si pod zarometi televizij nista tvoja ne življenje in ne smrt. Nehaš biti človek in postaneš politično vprašanje in medijska zvezda.

Osebnost menim, da je prav in zdravilno, če se ob takšnih primerih zamislimo o smrti. Kristus je iz Boga postal človek, ker mu je bila z rojstvom določena smrt. Smrt je nekaj intimnega kot rojstvo.

V luči smrti zadobi življenje posebno vrednost. Vrednost življenja pa je v njego-

vi polnosti. Polnost življenja prihaja za nekatere od narave, za druge od Boga. Pri obeh primerih pa se ta polnost preneha, ko v življenje stopi tehnologija s svojo voljo do moči in s svojim nasiljem. Ko medicina ne more zaustaviti bolezni, ne bi smela spremeniti človeka v robota in z električnimi žicami odlašati trenutek smrti.

Prav zaradi tehnike je danes težje ločiti naravno smrt od evtanazije. Se pred nedavnim bi Welbyja in njemu podobnih ne bila več med živimi.

Narava je opravila svoje, človek jo je nadomestil s strojem. V tem smislu ni pomembno le, da se spremenijo zakoni.

Globinsko bi se morala spremeniti tudi vloga zdravnika, ki dela v radikalno novih pogojih. Iz tehnika zdravljenja bi se moral zdravnik spremeniti v varuha polnega življenja.

Tega ne more storiti v samotni, ampak sredi neke družbene toplote, ki jo sodobnemu človeku odreka celo uradna cerkevna doktrina. Ponaavljam, ki ni več pogojev za zdravje, kar medicina lahko ugotovi, nihče ne sme spremeniti naravnega toka življenja v prevlado tehnike nad človekom in njegovim telesom.

Dostojna smrt ni evtanazija, ampak potrditev svetosti življenja. Primer Welby je srhljiv, ker v njegovo življenje niso posegli le stroji, ampak tudi mediji, politika, cerkev, sodniki, javnost, skratka, množica, ki je naredila iz smrti spektakel, skratka, božič, kjer ni važen prihod boga-človeka, ampak je bistven obracun prodane krame.

Nel palasport di Cividale in attesa del veglione di Capodanno

"CiocoCocktail", in ottomila per il festival della cioccolata

Una prima edizione innaffiata dalla pioggia quella di "CiocoCocktail", il festival dedicato alla cioccolata che si è svolto dal 7 al 10 dicembre a Cividale del Friuli.

Le forti perturbazioni hanno infatti caratterizzato tutti e quattro i giorni della manifestazione che, nonostante tutto, è riuscita a registrare un buon afflusso di visitatori.

Sono stati circa 8 mila infatti gli ospiti che hanno deciso di gustare i manicaretti a base di cioccolata presentati nei numerosi stand presenti all'interno del palazzetto. "Peccato per la pioggia, che ci ha costretti a collocare tutti gli eventi all'interno di quella coperta" ha rilevato l'organizzatore, Gino Greatti. "L'edizione di quest'anno - ha proseguito - è stata dunque ridotta, ma possiamo fin d'ora assicurare che nel 2007 ci sarà la seconda edizione di CiocoCocktail. Il prossimo appuntamento - ha concluso - è per la notte di San Silvestro quando il Palazzetto dello sport ospiterà il veglione di Capodanno con spettacoli e concerti fino all'alba".

L'ANPI informa

Oltre alle 70 sezioni in provincia di Udine, che comprendono poco meno di tremila iscritti, l'ANPI ne conta una anche in Argentina, a Buenos Aires, il cui presidente è Renato Zanchetta, 280 sono gli iscritti, in larga parte friulani, che ogni anno celebrano il 25 aprile alla presenza delle autorità consolari e dell'Ambasciata e di una nostra rappresentanza militare.

La manifestazione si tiene davanti al monumento di Garibaldi e vi intervengono alte autorità argentine con reparti dell'esercito in divisa storica. La sezione di Buenos Aires organizza molte altre importanti manifestazioni, anche se l'Ente Friuli nel Mondo, sul suo periodico, non è solito darne notizia. Uno dei tanti meriti dei soci argentini è quello di aver mandato avanti in clandestinità l'organizzazione

e di averne salvato l'archivio nei tempi bui della dittatura militare.

Recentemente, in occasione dell'inaugurazione a Buenos Aires della nuova sede del Consolato Generale d'Italia, si sono riunite nel salone delle conferenze le autorità diplomatiche e consolari e centinaia di altre autorità e presidenti di associazioni.

Per tale evento è appositamente giunto dall'Italia il Viceministro degli Esteri con delega per "gli italiani nel mondo", senatore Franco Danieli, che ha coordinato i numerosi interventi. Per disposizione del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano e del Ministro per gli Affari Esteri Massimo D'Alema, è stata conferita al signor Renato Zanchetta, presidente della Sezione regionale argentina dell'ANPI, l'onorificenza di Cavaliere.

L'intervento

“Fusione, rilancio un’idea buona per le nostre Valli”

Il processo non dovrebbe essere immediato ma graduale, al punto che probabilmente certe realtà fra 8-10 anni saranno obbligate a tale soluzione

San Paolo nella lettera ai Filippesi sosteneva di "aprirsi a tutto ciò che è buono". Mutuando all'oggi tale millenario insegnamento, c'è da chiedersi cosa sia buono per le Valli del Natisone, oggi ma soprattutto per il futuro.

Ho avuto modo di scrivere il mio pensiero, a tal riguardo, solo poco tempo fa. Pensiero che nasceva dal giovanile lamento nel riscontrare che una notizia vera, che fa riflettere, quale il clamoroso calo demografico nel 2005 di ben 145 unità sul territorio valligiano, era stata semplicemente vuota di dibattito. Ahinoi.

L'idea, non nuova, che lanciavo, era quella della fusione dei Comuni delle Valli. Questo argomento, invece, ha creato un certo dibattito, di cui sinceramente mi compiaccio. Non ho condiviso certe impostazioni (per cui chissà perché un unico Comune significherebbe abdicare a Cividale), certi futuri arrocamenti, ma dai vari contributi di un dibattito emergono sempre dei valori comuni condivisi, dei capisaldi. E' la ricetta di come raggiungerli, di come tutelarli, che cambia.

Ma ritorniamo al tema della fusione, per fare più chiarezza e rilanciarlo, partendo dallo status quo: l'abbandono della montagna, le difficoltà di chi vive in quota, la progettualità unica e organica (mancante), il mantenimento di un degno tenore di vita, per quanto attiene a esigenze da soddisfare e a servizi da erogare al cittadino (meglio se montanaro).

Il quadro nel quale operiamo, dal punto di vista costituzionale e amministrativo, è assolutamente vivo e in sviluppo: il titolo V della Costituzione equiordina, cioè mette sullo stesso piano, i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Regioni e lo Stato centrale (art. 114 Costituzione), che esercitano in modo plurale le funzioni amministrative sulla base dei principi di sussidiarietà (la regola per cui la distribuzione delle funzioni è presso l'istituzione più prossima al cittadino), di differenziazione (a livelli istituzionali uguali possono essere allocate funzioni diverse, se la dimensione degli enti è differente) e il principio di adeguatezza (la funzione deve essere esercitata alla dimensione adeguata per l'esercizio della funzione stessa, coniugando prossimità, efficacia ed efficienza).

I Comuni, "promossi" ad attori principali della scena i-

stituzionale, sono chiamati quindi a competenze e funzioni nuove, che richiederanno sempre più eccellenze per poterle bene soddisfare, sia per quanto concerne il personale, sia sicuramente per il vertice amministrativo, il sindaco e l'amministrazione politica, veri propulsori di tutta la "macchina comunale".

E' da questa base che muove l'esigenza di una ristrutturazione dei Comuni, non certo e non solo per mere considerazioni economiche, sostanziate da incentivi volti all'accorpamento degli enti o da irrisori risparmi sulle indennità degli amministratori (mi sembra un argomento povero questo).

Sottolineo invece, insi-

stendo sul tema, il valore aggiunto dato dalla progettualità organica e comune per tutte le Valli e il miglioramento nella gestione ed erogazione dei servizi.

E' chiaro che l'identità, la cultura, la programmazione economica sono aspetti che se trattati unitariamente e soprattutto da una guida comune esaltano un territorio e fanno parlare la stessa lingua

anche a quattro versanti montani non collegati fra loro, perché comune è l'idea di sviluppo che si ha: l'obiettivo di canalizzare azioni e risorse così sarebbe facilitato.

Vengo alle preoccupazioni di chi teme di essere un domani assorbito nel "grande Comune" e di contare poco (mi chiedo quanto conti ora!). Intanto il processo di fusione non dovrebbe essere

immediato ma graduale, al punto che probabilmente certe realtà - magari oggi riottose - fra 8-10 anni saranno obbligate a tale soluzione. In secondo luogo credo che sarebbe possibile in futuro poter effettivamente destinare più risorse alla montagna vera rispetto al fondovalle, predisponendo gli strumenti normativi che sostengano tale priorità.

Infine, i municipi. Già oggi la legge regionale 1 del 2006 (cd. "legge Iacop") stabilisce, nei Comuni oggetto di fusione, l'istituzione di municipi con addirittura la previsione di "organi eletti a suffragio universale diretto" (art. 28 comma 3), di modo da poter rappresentare, con la capacità di chi conosce bene

il proprio territorio, tutte le realtà della Comunità valligiana. A questo aggiungiamo che giuridicamente è possibile (perché già sperimentato in altri lembi del Friuli) che ci sia una deroga alla legge elettorale dei Comuni, per cui per intenderci nel Comune Unico delle Valli del Natisone sarebbe sempre riservata una quota di rappresentanza anche a Drenchia!

In ultimo, i servizi sul territorio. Sempre la "legge Iacop" prevede che nei Comuni che si fondono, "alle comunità d'origine siano assicurate adeguate forme di partecipazione e decentramento dei servizi" (art. 28 comma 2). Quest'ultimo aspetto mi aiuta a introdurre la mia proposta per le Valli: l'UNIONE a sette dei comuni della Benecia in senso stretto, che ci vedrebbe una volta tanto pionieri in tutto il Friuli Venezia Giulia.

L'Unione dei sette comuni mira ad arrivare all'approdo della fusione in un unico comune con gradualità (ma non in tempi biblici) dopo aver condiviso, meglio razionalizzato, tutta la struttura burocratico-amministrativa e del personale, esaltando le eccellenze e potenziando con uomini e mezzi dove più necessario: senza scendere nei particolari tecnici, sono sicuro che i dipendenti comunali preposti alla gestione del territorio sarebbero di più, quindi più efficaci e con ricadute che già solo su questo aspetto sarebbero molto positive.

L'allocatione dei singoli uffici invece contribuirebbe a rendere protagoniste comunque tutte le realtà comunali, perché vorrei capire cosa dovrebbe impedire di avere, ad esempio, a San Pietro la sede dell'ufficio Amministrativo, a San Leonardo di quello Tecnico, a Pulfero del servizio di Vigilanza e a Grimacco di quello Finanziario. Per non dire della settorializzazione delle competenze che consente di sfruttare al meglio le risorse del personale.

La selezione della classe dirigente sarebbe vera, e anzi argiremmo per non dire risolveremmo l'indicativo fenomeno di sindaci che devono venire da fuori perché in loco non se ne trovano.

In fondo, se penso a me, quando fuori mi è stato chiesto da dove venissi, non ho mai risposto da San Pietro, o Savogna, ma sempre dalle Valli del Natisone: che sia questa la chiave di lettura di tutto?

Simone Bordon
Consigliere comunale
di S. Pietro al Natisone



RAVBARKOMANDA 594

ANTONELLA BUKOVAC

Ker se je kolegica, kateri posvečam današnjo Ravbarkomando, pritoževala, da pišem same neumnosti, sem se ta teden posvetila važnejšim stvarim oz. posvetila sem več časa pohajanju po kavarnah in po trgovinah. Imela sem lepe, različno bogate cestne jezikovne vaje, ki so najzanimivejše in najbolj koristne vaje za vsakogar, ki se trudi v kateremkoli jeziku (glej tudi lahko in simpatično knjigico "Come ho imparato le lingue" znanega prevajalca Diega Maranija).

Naj se vrnem k pohajanju.... na Starem trgu, na koncu katerega živim prav pod gradom, priporočam obisk rdeče opremljene gostilne Romeo, kjer so palačinke čudovite in kjer postrežejo tudi z

mehiški specialitetami. Gostinski prostor leži malo pod cesto, in če sedite ob oknu, gledate naravnost v noge sprehajalcev. Na drugi strani ulice sem šla na čaj v čajno hišo "Pod Velbom". Ponudba predvideva tudi različne kave, sendviče, solate in sladice. V prostorih čajne hiše je tudi kotiček za trgovino, kjer se lahko dobijo dragocene in posebne čajne skodelice in čajniki. V tem času se po vsej ulici zli-va klasična glasba.

Na Cankarjevem nabrežju in na Prešernovem trgu pa je polno okrašenih stojnic, kjer so na prodaj izbrani izdelki, primerni za božična darila: od volnenih nogavic

do panjskih končnic, od pisanih sveč do lesenih glasbil. Praznični sejem je seveda tudi družabni dogodek, zato na njem obratujejo tudi stojnice z gostinsko ponudbo, kjer diši po aromatičnem čaju, kuhanem vinu in drugih dobrotah. Ko sem se peljala mimo opolnoči in je na Cankarjevem domu kazalo dve stopinji, je nabrežje bilo polno klepetajočih ljudi s kozarcem kuhanega belega vina v roki. Duša uživa in fizična forma je v nevarnosti. Zaradi tega sem se lotila branja kultne knjige "Čudežna zeljna juha" s številnimi recepti za hujšanje, ki bo prišla v poštev po božičnih praznikih. Brala pa sem jo

predvsem zato, da bi strokovne nasvete podarila zgoraj omenjeni kolegici, ki jih bo verjetno potrebovala. Knjiga predlaga tedensko dieto na osnovi čudežne zeljne juhe, s katero se ne boste lotili samo boja proti odvečnim kilogramom, temveč boste tudi očistili in razstrupili svoje telo. Seveda že na začetku opozarja na močne (zelo močne) in neprijetne stranske učinke, kot so napenjanje, flatulenca in podobno! Zagotovljeno pa je hujšanje!

In na koncu, direktno iz mojih uličnih pogovornih vaj, še dober nasvet, ki velja za filozofski biser v čisti ljubljansčini: "V izi si ga tejkil!" - kar pomeni "Vzemi si ga bolj na lahko!" - in vesel Božič.

Tudi predsednik Milan Kučan na okrogli mizi v spomin na Borisa Raceta

Poziv k spoštovanju pravic in k odprtosti

Slovenska kulturno-gospodarska zveza se je 12. decembra v trzaskem Kulturnem domu spomnila 90-letnice rojstva Borisa Raceta-Zarka, ki je dolga leta vodil organizacijo.

Na večeru, ki je bil vse prej kot formalno-komemorativni, so spregovorili v uvodnem pozdravu predsednik SKGZ Rudi Pavšič, nato pa zgodovinar Boris M. Gombač, Igor Gabrovec je prebral poseg prejšnjega predsednika organizacije Klavdija Palčiča, novinar in esejist Ace Mermolja ter prvi predsednik samostojne Slovenije Milan Kučan. Igralec SSG Janko Petrovec je prebral nekaj odlomkov iz Racetove knjige Razlogi za vztrajanje, po kateri je bil naslovljen tudi večer.

Govorci so se dotaknili preteklih in sodobnih problemov, orisali Racetov lik in ob enem govorili o sodobnih dilemah. Glede samega Raceta gre naglasiti njegova



Boris Race

prizadevanja za zakonsko zaščito Slovencev, za gospodarski razvoj Slovencev v Italiji, brez katerega ni možen niti kulturni razvoj, in nenazadnje vztrajanje pri stališčih, da je treba vedno in v vseh primerih vključiti v problematiko slovenske manjšine tudi Slovence iz Benečije in celotne videmske pokrajine. Takrat so bila med Slovenci v Trstu in celo Ljublja-

ni mnenja deljena. Eni so bili za vključevanje, drugi pa so menili, da je Benečija "izgubljena bitka".

Boris Race je nadalje naglaševal potrebo po stikih z italijansko večino, ob enem pa zagovarjal manjšino kot subjekt. To je bilo poudarjeno.

Govorci, in primis Milan Kučan, pa so dodatno naglasili potrebo, da manjšina zna

iskati dialog z večino in z matično domovino. Zakoni so bistveni, prav tako važno pa je, da politika, mediji, sola in sama civilna družba vse-skozi gojijo kulturo miru, spoštovanja in sožitja. Brez zavesti ljudi ostanejo se tako dobri zakoni neuresničeni. Primerov je v Evropi veliko in niso le Slovenci v Italiji ali Romi v Sloveniji. Novi duh Evrope pa teži k priznanju manjšin in šibkejših ter k odstranjanju sovraštva. V tem smislu je bilo slišati besede o potrebi po spravnem dejanju med Slovenci in Italijani, o vsestranskem sodelovanju, o dialogu in o vztrajanju na nevedno lahki poti zblizevanja in odstranjanja tega, kar se vedno ločuje ljudi in skupnosti. Osnovno sporočilo komemorativne okrogle mize je bilo nedvomno poziv k spoštovanju pravic ter ob enem k odprtosti, h gostoljubju in dialogu v prostoru, kjer so se ljudje predolgo gledali "po strani". (ma)

Rai, Furlani za skupen nastop v Rimu

Furlani so spet strnili svoje vrste in se dogovorili o skupnem nastopu v Rimu, zato, da dosežejo popravdo komaj podpisane pogodbe med predsedstvom vlade in Raijem o uvajanju radijskih in televizijskih oddaj v furlanscini in drugih manjšinskih jezikih ter celovito izvajanje zaščitnega zakona 482. To je bistvo sestanka s parlamentarci iz naše dežele, ki je bil v ponedeljek 18. decembra v Vidmu na sedežu skofijskega tednika La vita cattolica. Ob odgovornem uredniku Ezio Gosgnach so se sestanka udeležili senatorja Ferruccio Saro in Carlo Pegorer, poslanci Angelo Compagnon, Flavio Pertoldi, Ivano Strizzolo in Renzo Tondo ter Arnaldo Baracetti v imenu Odbora za avtonomijo in okrepitev Furlanije, Carlo Puppo v zastopstvu Odbora 482 in drugi furlanski predstavniki.

Srečanje je bilo potrebno, kot so povedali na sestanku potem, ko je na ravni rimske

Za programe Tv iz Slovenije

Poskrbeti je treba za vidljivost slovenskih programov RTV Slovenija na celotnem območju, kjer živimo Slovenci izven meja republike Slovenije. To je na seji programskega sveta RTV poudaril v torek 19. decembra v Ljubljani predsednik slovenske manjšinske koordinacije Rudi Pavšič. Potrebna je se posebna pozornost do Benečije je dejal Pavšič in predlagal večje sodelovanje med RTV Slovenija in nacionalnimi televizijskimi postajami v sosednjih državah, kjer živijo manjšine.

vlade prišlo do nepričakovanih korakov nazaj na področju manjšinskih pravic. Nov osnutek pogodbe z Raijem namreč ne omenja zakona 482 in niti ne naznanja začetka oddajanja v manjšinskih jezikih pač pa prenaša vso problematiko v komisijo, ki jo je bil svoj čas ustanovil minister Gasparri in ki ni nič premaknila. Tak osnutek je nesprijetljiv so soglasno povedali in to tem bolj po poletnem sestanku z ministrom Gentilonijem, ki je predstavnikom Odbora 482 zagotovil, da bo nova pogodba upoštevala zakone ter po podobnih zagotovilih predsednika Petruccioliija. O pogodbi sicer se mora izreči parlamentarna komisija in sam minister Gentiloni je na srečanju z nekaterimi poslanci iz Furlanije izrazil pripravljenost izboljšati pogodbo upoštevajoč zakon 482. Na sestanku so se senatorji in poslanci iz FJK sicer vseh usmeritev obvezali, da bodo s problematiko seznanili člane parlamentarne komisije, ki bo vzela v pretres osnutek pogodbe ter bodo posegli v Rimu, da pride do sestanka med furlansko delegacijo in člani parlamentarne komisije, ministrom Gentilonijem in predstnikom Rai Petruccioliijem.

Italija in Slovenija sta podpisali nov Protokol

Prost dostop turistov na 12 obmejnih vrhov

s prve strani

Kot poroča Primorski dnevnik gre za mejne prehode na Trzaskem in Goriskem in se nas ne tiče, čeprav so nekateri predlogi prišli tudi iz našega prostora kot v primeru mejnega prehoda Livek-Polava, a kot kaže jih nisovzeli v poštev.

Protokol, ki sta ga Rosato in Valenčičeva podpisala v ponedeljek v Trstu spreminja in dopolnjuje protokol med Federativno Republiko Jugoslavijo in Italijansko Republiko o prostem dostopu na vrhove planin Mangart in Kanin iz leta 1959, ki ga je pravno nasledila Republika Slovenija. Predlog za dodatno sprostitev je 12. aprila 2004 na zasedanju komisije za izvajanje Videmskega sporazuma v Novi Gorici iznesla slovenska stran. Treba je bilo počakati do današnjih dni, da je prišlo do podpisa bilateralnega dogovora, ki razširja možnost prostega dostopa v turistične namene na dvanajst gorskih vrhov in izletniških točk ob meji, in to ne le v korist

državljanov obeh držav, temveč tudi državljanov ostalih držav članic Evropske unije, Evropskega gospodarskega prostora in Svica.

Po novem sporazumu bo prehod meje sproščen na planinskih poteh, ki se vijejo vzdolž državne meje na naslednjih območjih: pogorje Mangarta, Prevala, pogorje Kanina, greben Stola, Pradol, Mija, Matajur, Livek-Topolovo, Kolovrat, Sabotin, Kostanjevica pri Novi Gorici, Kokoš in Jirmanec.

Mejo bo možno prestopiti s potnim listom, osebno izkaznico ali drugim veljavnim osebnim dokumentom za prestop meje med državama članicama EU. Nedvomno gre za pomembno odločitev, ki je znamenje okrepitev dobrih odnosov med državama, kot je povedal Rosato, pozitivno pa bo vplivala ne le vzdusje ljudi ob meji temveč tudi jim omogočila dodatno razvejanje turističnih dejavnosti, ki jih obe strani razvijata kot v primeru Kolovrata.

Rodil se je za Božič lieta 1966 v štuoblanskem faržu

Štirideset let življenja štirinajstdnevnika Dom

40 let od tega so beneski ljudje prejel posebno darilo za Božič. V njih roke an družine je paršu nuov glas, ki so ga bli napravli an napisal domači duhovniki, Dom. Z njim so začel oznanjat božjo besedo v domačem slovienskem jeziku, na njem so pisal tudi od naših vasi an ljudi. Dobro so poznal njih težkuo vsakdanje življenje, dajal so jim podpuoro an branil njih pravice, v parvi varsti pravico do življenja an diela na domačih tleh. Učil so jih spostovati svoje prednike an svoj rod, biti ponosni na bogastvo svoje kulture, ceniti an varvat svoj jezik, ga prenašat na mlade rodove.

Teli duhovniki, ki so živiel v brezih, deleč od kulturnih središč pa so zlo moderno razmisljali o vlogi an moči casopisov an drugih medijev, so bili gaspuod Mario Laurencig iz Svetega Stuoblanka, njega sosed na Razpotju le v dreskem kamunu Valentin Birtig an mlajši gaspuod iz Gorenje-ga Tarbija Emil Cencig. Potle so se jim parlozli se drugi zavedni beneski

duhovniki, buj potle tudi laiki.

An takuo se je začela duga an plodna pot časopisa Dom, ki je ku njega starejši sorodnik Matajur/Novi Matajur živeu življenje naše skupnosti, v dobrih an slabim. Stau ji je ob strani, jo tolažu v hudih momentih kot je bluo lieta potresa, ji dajau kuražo, podperju z njega glasam nje zahteve an branu nje pravice. An s časopisam je narodno an kulturno rasla tudi nasa skupnost. Je ries, donasnji dan nas je puno manj od ankrat, ni pa parmerjave glede stopnje kulturne an jezikovne rasti skupnosti.

Naši slovienski casopisi, dvojezični casopisi, so bli potriebni včera, so potriebni donas an bojo potriebni tudi jutri. Vsi v naši manjšinski skupnosti bi se čutili an bi tudi resnično bili buj rievni an buj sami, če bi jim zmanjkali. Zatuo zelimo Domu, njegovim urednikom an sodelavcem, de bi se dugo spremljali an kulturno bogatili življenje naše skupnosti. Vsi kupe pa uprimo nas-pogled v prihodnost.

Connecting Cultures

vesele božične in novoletne praznike

OGLAŠEVANJE - WEB - GRAFIČNO OBLIKOVANJE

gorica - trst

brezplačna številka 800.129452

www.tmedia.it

Ko bi jaz zvončil biu rahlo bi zuoniu čast bodi Materi nimar Devici.

Kitico tele lepe stare slovienske piesmi smo čul v nediejo popudan na božičnem koncertu, ki je biu v podutanski cirkvi. Zapiu jo je zbor iz Gorenjega Barnasa, ki se kliče Cividin (takuo ku avtohtona vinska tarta, ki jo gore sele obdelujejo) an ga uči dirigent Beppo Chiabudini. "Piel smo jo v Lazeh, je poviedu Chiabudini. Kar smo lieta 1952 naredil miešani pevski zbor, so mi možje jal: "Mi po sloviensko na bomo piel", zatuo potle smo na tisto vižo piel po latinsko Ave Marijo". Hvala bogu, pravimo mi, tisti caji so mimo. Sada tolo an druge lepe slovienske piesmi poje zbor, v katerem se zbierajo mladi iz Gorenjega Barnasa, Ploja an drugih sosiednjih vasi.

Pojejo v njih cirkvi an tudi zuna. So zadnji paršli med naše zборе an na božične koncerte, pojejo na posluh, takuo, ki je bluo v naši stari navadi, niamajo še dosti experience znajo pa zbuditi prave emocije. Zapiel so še Koledo, Sveto noč an

Na pobudo Gorske skupnosti dobro obiskani koncerti božičnih pesmi

"Glej zvezdice božje..." odmievava po naših vaseh

italijansko ljudsko Suvia compagni an imiel dosti aplavzov.

Na božičnem koncertu v nediejo 17. decembra popudan se je v podutanski cirkvi zbralo puno ljudi. Erika Floreancig, ki je povezovala program vseh štirih koncertov, je to parvo takuo, ki se spodobi, povabila pred oltar domači zbor San Leonardo, ki poje ze vič ku 35 liet. Pod vodstvom dirigenta Diega Kriščak je zapieu po sloviensko, furlansko an italijansko.

Potle so sli pred utar pieuci od zbora Rečan, ki se je rodio v cirkvi na Liesah ze Buog vie kada, sele lieta 1965 na pobudo gaspuoda Rina Markiča si je deu ime Rečan an od konca osemdesetih liet ga vodi Aldo Clodig. Lepuo an ubrano je zapieu splet slovienskih bo-

Zbor iz Tavorjane z njega dirigentam



žičnih piesmi. Za njimi je pod vodstvom Marcella Turcutti zapieu tavorjanski zbor don Luigi Milocco, ki ima glih ta-

kuo zelo dugo tradicijo pietja v domači cirkvi, poimenoval se je po domačemu duhovniku le kadar je su po sviete v Fran-

cijo med svoje emigrante. Lepuo so zapiel po italijansko an po furlansko an tudi oni ustvarili lepo božično atmosfero v

duhu prijateljstva, miru an medsebojnega spoštovanja.

Lietošnji ciklus Božičnih koncertov so zaparli v sriedo 20. decembra v Barnasu z našimi najmlajšimi, tistimi, ki se učijo v Glasbeni soli v Spie-tre, pa naj igrajo ramoniko v orkestru Aleksandra Ipavca, pojejo v otroškem zboru Mali lujerji Davida Clodig, ali pa se učijo kot solisti an potle se s preliepimi glasuovi Beneskih korenin.

Z njimi je nadiška, terska an briška gorska skupnost, ki jih ze vič liet organizira, najprej v Mazeruolah, potem v Tipani, Podutani an še v Barnasu, zazeliela cieli skupnosti Veseu Božič, le grede je dala spodbudo pevskim zborom naših dolin, naj se napri pojejo an darzijo živo našo bogato tradicijo božičnih piesmi. Pounudila je nieki liepega an duhovno bogatega nam, ki radi hodimo na tele koncerte an tudi parložnost se kupe zdruzit, poveseliti an zapiet po koncertu.

Na koncu naj gre zahvala vsem, ki so sodelovali an se posebno Beppinu Crisietig, saj je an lietos poskarbeu za organizacijo liepe kulturno-verske manifestacije.



Najmlajši zbor v naših dolinah je Cividin iz Gorenjega Barnasa, ki ga vodi Beppo Chiabudini

Per il quinto anno consecutivo l'associazione ViviStolvizza organizza un nutrito ed accattivante programma per la notte di Natale. La serata si aprirà con la "Discesa della Stella", un enorme corpo luminoso lungo oltre 8 metri e illuminato da 800 lampadine, che scenderà dal Pusti Gost (m 1.176) raggiungendo la parte più alta dell'abitato di Stolvizza (m 625). Alle 22.30 è prevista la S. Messa di Natale, mentre verso la mezzanotte, nei pressi della Stella, verranno accese le luci su un suggestivo Presepe vivente, animato da 56 figuranti e accompagnato da

Notte di Natale in Val Resia

un concerto di canzoni natalizie. Allo stesso tempo, percorrendo le viuzze del borgo Kiskey, sarà possibile visitare la mostra di presepi artistici, per poi raggiungere uno dei punti di ristoro allestiti in Piazza dell'Arrotino e Piazza Nuova e unirsi ai brindisi che concluderà la serata.

Per raggiungere più agevolmente Stolvizza ed assistere a questo spettacolo sono stati anche organizzati

bus-navette che partiranno da Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone.

La Stella resterà accesa per tutte le feste natalizie ad illuminare un finissimo presepe a grandezza naturale, mentre la sua discesa verrà ripetuta martedì 26 dicembre - in una giornata dedicata in particolare ai bambini, con la visita guidata del presepio vivente - lunedì 1. gennaio e sabato 6 gennaio alle 17.30.

Per ulteriori informazioni contattare l'infopoint ai numeri 0433 53428 - 360 960179 - 333 8025107 o consultare il sito internet www.vivistolvizza.org.

Livjot jè nas püstil

Lo conoscevamo tutti come Livjot, all'anagrafe Livio Micelli Klituv, di S. Giorgio/Bila, appassionato suonatore di citira.

La notizia della sua scomparsa ha percorso la valle nella giornata di lunedì 18 dicembre. Si sapeva che le sue condizioni di salute non erano purtroppo buone negli ultimi tempi, condizioni che sono andate via via peggiorando.

Livjot, con la sua citira, era un personaggio umile e discreto, ma di spicco nella comunità resiana. Per molti anni si è esibito, come componente del Gruppo Folkloristico "Val Resia", in moltissime manifestazioni in Italia e all'estero, sempre pronto ad esibirsi anche ad orari impossibili e senza sosta.

Le sue condizioni di salute ad un certo punto hanno limitato in parte questa sua attività.

Non mancava però di suonare in paese per la festa dei coscritti, per il carnevale, per la sagra, ma anche



davanti alle telecamere e alle macchine fotografiche. Per tanti anni ha fatto sentire la sua musica al centro culturale ai numerosi gruppi di visitatori provenienti dalla Slovenia e ai gruppi di scolari che venivano in visita in valle nei soggiorni organizzati dal Parco delle Prealpi Giulie.

Livjot era una carissima persona, sempre molto disponibile. Una bontà d'animo che apriva i cuori e dava coraggio.

La sua casa era sempre aperta. La sua compagna era la musica, sul tavolo nel soggiorno erano sempre lì pronte le citire e le bünkule.

Una passione che lo ha ac-

compagnato per tutta la vita e che ha trasmesso anche a molti giovani.

Con orgoglio un giorno mi mostrò un disco in vinile, un 33 giri, risalente al 1971, con incisi alcuni brani musicali suonati da lui e dal figlio.

Amore per la musica, per la propria gente, per la propria terra e tanta bontà d'animo e disponibilità. Questo ho avuto modo di apprezzare e di imparare da Livjot.

Lui ci ha lasciati ma ha lasciato in noi un ricordo indelebile, il ricordo di una personalità grande e squisita.

Bug mu dejtë nò döbrë pücuwalu.

LN

Krivapete so nimar močnuo vabilo



Puno ljudi v petak v Sauodnji za video Striis, o beneskih krivapetah



Pravco je poviedala Antonia Vogrig iz Gabruce

edivalli
ARREDI
DI DORGNACH R&D.

Pradamano (ss. UD-Go)
di fronte al Cinecity
tel. 0432.671681

Auguri di Buon Natale!
Stufe in maiolica - Stufe a pellet - Caminetti di nostra produzione



POTOVALNI URAD
AURORA

Zaupajte izkušnosti!

TRST - Ul. Milano, 20 - Tel. 040.631300 - Fax 040.365587
e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

PC SERVICE

AT Consulting - Tul Albert

prodaja,
projektiranje,
vzdrževanje računalniške opreme
popravilo računalnika na domu
tiskalniki
kartuše za tiskalnike
omrežja in internet

z novim letom tudi v Čedadu in na Vašem domu
Informacije na +39.335.8045700

Vesel Božič



SALONE

bizzo mario

Via Conciliazione, 11 - CIVIDALE
Tel. 0432.730732

biciSPORT
CIVIDALE

CIVIDALE - Via Udine - Tel. 0432.733542

STIL OTTICA

di MORENO
SINTONI

CIVIDALE
DEL FRIULI
Via Ristori 24
Tel. 0432/730898

**APP
LICA
ZIONE
LENTI
A CONT
A T T O**



F.lli PICCOLI

FERRAMENTA - CASALINGHI - UTENSILERIA
LEGNAMI - ELETTRODOMESTICI - MATERIALE
ELETTRO - COLORI - ARTICOLI DA REGALO

ŽELEZNINA - GOSPODINJSKI ARTIKLI - ORODJE
LES - ELEKTRIČNI GOSPODINJSKI APARATI
ELEKTRIČNI MATERIAL - BARVE - DARILA

CIVIDALE
ČEDAD

Via Mazzini 17
Tel. 0432/731018

LISA

equipe parucchier

orario

Con appuntamento

Martedì - Giovedì

08.30 - 17.00

Mercoledì

08.30 - 12.00

15.00 - 19.00

senza appuntamento

Venerdì e Sabato

08.30 - 17.00

33043 Cividale del Friuli - UD

Via Ristori, 19

Tel. e Fax 0432.732462

...vsi vam želimo
vesel Božič
in srečno 2007

VITAL

SERVISI ZA
PODJETJA
IN PRIVATNIKE
ZA TRŽAŠKO IN
GORIŠKO POKRAJINO

PESEK 42
34012 Občina Dolina
Tel. 040 226868
Fax 040 226791
e-mail: vitalcoop@tin.it
www.vitalcoop.net



*Paradiso
dei Golosi*

Gelateria Caffetteria Pasticceria dolce e salata

*Buon Natale e Felice Anno Nuovo
da tutto lo Staff*

San Pietro al Natisono (UD) - Tel. 0432.727623



Stringher gioielli

Via Manzoni 11/13
CIVIDALE DEL FRIULI

Tel. Fax 0432/731168

Iz Sauodnje smo šli v Gardo an Verono

Kar zvičér smo se varnil zdravi an veseli, so nam doma jal: "Skoda, de sta imiel tako slavo uro!". Pa nie bluo takuo! Tisti, ki v nediejo 17. dicemberja smo sli na božične targe (mercatini di Natale) v Gardo an v Verono smo bli pru srečni. Tle doma je prasilo, kar smo parsli v Gardo je bluo pru lepuo, nie sija-lo sonce, pa nie bluo tudi daza ne. Se gorkuo je bluo, takuo, de kajsan je se sneu kapot. Imiel smo cajt za pregledat telo lustno miestace, ki je pru na jezeru (lago) Garda, se sprehodit blizu njega an le grede videt, ka' so dobrega an liepega ponujal.

Vič ku kajsan se je varnu damu z staklen-cami dobrega olja, ki ga pardielajo pru v ti-stim kraju.

Po kosile smo sli v Verono, kjer smo sli gledat v Arena jaslica (presepio). Bluo jih je 400. Sprehodil smo se po liepim mieste, ki se nam je ponudlo v liepi božični obliki. Sevi-da, niesmo mogli pustit uonè hiso, kjer Giulia-etta je čakala, de pride Romeo. Kar smo se vračal damu smo ku vsake lieto imiel v korie-ri loterijo.

Bluo je puno senku. Za nje je poskarbiela, ku po navadi, pro loco Vartača iz Sauodnje, ki je organizala telo lepo gito. An za te narbuj minene... je Babbo Natale pustu v korier an majhan, poseban senk, pru za nje! Niesmo bli parsli se v Mestre ne, ki so že vsi vprašal, kam puodemo drugi krat! Pride reč, de smo se pru dobro imiel!



Pred Arena v Veroni... pa puno jih manjka ,zak so že šli laufat po mieste!

Ki konfetu smo pojedli petandvajst liet od tegà!

Je bluo lieto 1981, ki kon-fetu smo tiste lieto pozulil! Na vemo ne zaki, ne zavojò kogà... a tiste lieto puno na-sih parjateljju je jalo "ja". Je "metalo" dobro, saj vsi so partapal do srebarne poroke! Vsi tisti, ki jih poznamo, jim zelmo, de čez 25 liet bomo tle (če nas na pošjajo priet v pen-zjon!) za pisat od njih zlate poroke!

Je bluo na 2. maja, kar Germano Cendou - Bazienu iz Masere an Luisa Battistig - Lojza Kajancova iz Marsina sta ratala moz an žena. Tisti dan obedan nie teų parmanj-kat za se veselit kupe z njim. An za de bo se buj posebno, se snieg se je medu! Kako lieto potlè njih družina je zra-sla, parsla sta Mattia an Fran-cesco. Zive vsi kupe go par Maserah.

Na 11. luja sta parsla na varsto Loreta Primosis - Bo-sova iz Jesičega an Bruno Braidotti iz Cedada (ki pa ima mamò iz Hrastovijega). Stà bla mlada an pun dobre voje, zatuo Dedek Mraz (Babbo Natale) jim je hitro parnesu frišnega puobčja, Mattea. Kako lieto potlè je parsla tudi Tanja. Imajo hiso v Cedade, a puno cajta ga prezivjo v Jesicah.

An tiedan potlè, na 18. lu-ja, se je v Spietre zbralo tar-kaj ljudi, de vsi so misinli, de je biu kak poseban senjam. An senjam je biu, sa tisti dan Marina Cernetig - Smonova (Gizelna) iz Cerneč an Danie-le Golles - Scopu iz Petjaga sta pred Bruno Dorbolò par-segla, de se bota ljubila celo zivljenje. Kako lieto potlè sta



Marina an Daniele, Loretta an Bruno, Giorgio an Lucia

imielu posebno silvestrova-nje: 1. zenarja 1983 jim je parsla dielat družbo Eva. De-set liet potlè se jim je parlo-

zla se Emma. Zive v Petjage. Miesca setemberja so se v Camimvarhu veselil za poro-ko adnega njih puoba an adne

njih cece. Uzela sta se Dante Cencig an Marisa Cencig (njih fotografijo smo jo diel kak tiedan od tegà!). Njih

sarce je takuo veliko, de sta v njim ušafal suoj prestorac an dva otroka, Dana an Nikolaj, ki sta iz deleča parsla an pu-

no veseja jim parnesla. Vsi kupe zive v Sarzenti.

Parhajala je jesen, naše do-line so ble vsieh barv: zelene, armene, ardeče, ku an velik purton, za pozdravit družino, ki na 24. otuberja se je rodila.

Tisti dan sta se oženila Pietro Trinco - Perin Piernu iz Tarčmuna an Isabella Co-ren iz Spietra. Imiela sta radi otroke, se posebno Isabella, ki uči na dvojezični suoli, ta-kuo je parsu Daniele. Imajo hiso v Spietre, zvestuo pa ho-dejo tudi na Tarčmun.

Miez telih paru utaknemo tudi adnega, ki je lietos praznovau trideset liet poroke. Sta Lucia Trusgnach - Ceko-va iz Malega Garmikà an Giorgio Crisetig - Tonču iz Varha.

Ze trideset liet! De na bojo sama sta jim parsla dielat dru-zbo parvo Luca, potlè pa Giu-lia. Zive v Kosci.

Vsiem telim nasim parjate-ljam zelmo se puno, puno ve-selih dni. Je adna parložnost za zeliet vse dobre tudi tistim parom, ki so lietos praznovau srebarno poroko an ki niesmo napisal od njih.



Germano an Luisa...



... an Perin an Isabella

La Caritas della forania di San Pietro ci ha inviato il resoconto dell'anno 2006.

E' questo anche un modo per dire grazie a tutte le persone che hanno reso possibile con la loro collaborazione la riuscita delle iniziative organizzate sul nostro territorio.

Dal resoconto vediamo che la "vendita" dei dolci nell'ambito della mostra mercato a Ponte San Qui-

Caritas: grazie a tutti voi che collaborate

rino nell'ottobre del 2005 (il ricavato dei dolci di ottobre 2006 entrerà nel bilancio del prossimo anno), ammonta a 2.370 euro, con le offerte per le primule nella giornata della vita si registra un'entrata di 2.858 euro, la parrocchia di Savogna ha invece offerto 400 euro per l'ulivo della domenica delle Palme, mentre

altre offerte ammontano a 500 euro.

Il totale delle entrate è di 6.128 euro. Il totale delle uscite ammonta invece a 7.167 euro (adozioni a distanza, costo primule, contributo canone locazione, acquisto generi alimentari, sostegno a ragazza madre, sostegno ad una persona in

grave difficoltà, ecc.).

La referente scrive:

"Un breve bilancio delle iniziative e delle attività della Caritas foraniale è anche l'occasione per pensare con riconoscenza a tutte le persone referenti delle comunità della forania, e a tutte le persone che in qualche modo le hanno rese possibili e hanno

collaborato per la loro riuscita.

Un grazie anche a chi nelle comunità si è reso disponibile per dare in qualche modo il suo aiuto a persone in difficoltà, dedicando loro attenzione e tempo.

Non faccio elenchi di nomi perché sarebbero molto lunghi, e poi molte di queste

persone lo fanno senza cercare visibilità, ma la loro presenza è preziosa anche per questo.

Comunico, anche se con un po' di anticipo, che nel marzo prossimo sarà riproposta l'iniziativa della raccolta degli indumenti usati, così utile per eliminare in modo utile ciò che non ci serve più.

A tutti gli auguri di buone feste!

La referente foraniale"

L'Udinese in "trasferta" a S. Pietro



Martedì 12 dicembre, dopo avere assistito alla S. Messa a Castelmonte celebrata dal vescovo di Udine mons. Pietro Brolo, la comitiva al completo dei giocatori dell'Udinese calcio con gli accompagnatori e il tecnico Galeone ha raggiunto la Locanda al Giardino di S. Pietro al Natisono per la tradizionale cena pre natalizia. Con grande disponibilità i calciatori hanno posato e firmato autografi ai ragazzini ed agli adulti presenti.

RISULTATI

1. CATEGORIA	
Tarcentina - Valnatisono	3-1
3. CATEGORIA	
Donatello - Audace	3-4
JUNIORES	
Majanese - Valnatisono	1-3
ALLIEVI	
Valnatisono - Moimacco	4-1
AMATORI	
Filpa - Carrozzeria Tarondo	3-0
Sos Putiferio - Over Gunners '05	0-0
Lovaria - Osteria al Colovrat	0-0

Atletico Beivars - Pol. Valnatisono 0-1

Calcetto

Paradiso dei golosi - La Torate Paluzza	3-3
Taverna Longobarda - V-Power	3-4
Prontoauto - Merenderos (rec.)	4-7
Mai@letto - Merenderos	3-6
Skarabusc - Carrozzeria Guion	0-7

PROSSIMO TURNO

I campionati di calcio dei dilettanti, delle squadre giovanili e degli Amatori sono sospesi per le feste natalizie e di fine anno. Riprenderanno il 6 gennaio 2007.

CLASSIFICHE

1. CATEGORIA

Pozzuolo 30; Aurora Buonacquisto 28; Tarcentina 26; Ancona 25; Virtus Corno 21; Lavarian Mortean 20; Venzone, Pagnacco, Com. Faedis, Tagliamento 18; Valnatisono, Maranese 15; Caporiacco, Riviera, Torreanese 14; Chiavris 11.

3. CATEGORIA

Cussignacco 31; Piedimonte 28; Audax Sarcocchese 26; Sagrado, Rangers, Cormons 23; San Gottardo 16; Poggio 15; Villanova 14; Savorgnanese 13; Audace 8; Assosangiorgina 6; Donatello 5; Libero Atletico Rizzi 3.

JUNIORES

Serenissima 25; Azzurra Premariacco*, S. Gottardo, Nimis 23; Riviera*, Reanese 22*; Chiavris* 20; Valnatisono* 17; Nuova Sandanielese*16; Com.Faedis 15; Fortissimi 9; Osoppo* 7; Majanese 6; Ragogna 1.

ALLIEVI

Bearzi 31; Serenissima 24; Savorgnanese 23; Centro sedia 22; Valnatisono 21; Gaglianese, Moimacco 17; Tavagnacco 16; Union '91 10; Fortissimi 6; Azzurra Premariacco 3; Buttrio 0.

GIOVANISSIMI

Moimacco/A 30; Esperia '97 26; S. Gottardo, Savorgnanese 21; Valnatisono 19*; Chiavris 16; Pagnacco 13; Serenissima 12; Gaglianese, Buttrio 11; Fortissimi 4; Cussignacco* 1.

AMATORI (ECCCELLENZA)

Gunners '95 18; Ba.Col., Mereto di Capitolo 17; Ziracco*, Filpa*, Dimensione giardino* 15; Warriors, Flumignano 11; Caffè di Cuori, Startrep* 9; Turkey pub*, Extrem Alta Val Torre 7; Bar San Giacomo*, Carrozzeria Tarondo 4.

AMATORI (3. CATEGORIA)

Osteria al Colovrat 18; Sos Putiferio Savogna* 16; Atletico Beivars 15; Carloca 14; Polisportiva Valnatisono* 9; Ravosa**, Lovaria* 8; Orzano Pingalongalong* 7; Over Gunners '05*, Effe 84 Friul Clean 3.

* Una partita in meno

Impresa della squadra di S. Leonardo sul campo di Donatello, altalena di reti e alla fine decide Bergnach

Audace, festival di gol ed emozioni

La Valnatisono cade a Tarcento - Vittorie di peso per Juniores ed Allievi
La Filpa di Pulfero regola la Carrozzeria Tarondo, bene la Polisportiva

Dopo il buon pareggio con il Pozzuolo, la Valnatisono non è riuscita a fare altrettanto a Tarcento. I valligiani avevano temporaneamente pareggiato l'iniziale svantaggio con un rigore trasformato da Gabriele Miano. I padroni di casa sono poi tornati a condurre con una rete viziata da fuorigioco ed hanno arrotondato il punteggio nel secondo minuto di recupero. La sconfitta relega i valligiani nelle parti basse della classifica ed alla ripresa del campionato urgono due successi con il Chiavris e la Maranese per potersi allontanare dal baratro.

Sorride invece l'Audace dopo l'impresa corsara sul campo del Donatello. Al termine di un'altalena di emozioni i valligiani hanno porta-

to a casa tre punti grazie alle reti di Balutto, Cudicio, ad un'autorete e, nei minuti finali, al gol decisivo siglato da Michele Bergnach.

Gli Juniores della Valnatisono hanno superato a Maiano i gialloblu grazie ad una tripletta siglata da Giovanni Tropina.

Gli Allievi della Valnatisono hanno sconfitto nettamente il Moimacco realizzando due reti per tempo. Ha aperto le signature Michele Miano, quindi il raddoppio con Matteo Specogna, seguito dalla rete degli ospiti che accorciava le distanze. I ragazzi guidati da Giancarlo Armellini hanno quindi allungato con Manuel Primosig e Matteo Specogna.

Buone prestazioni dei Pulcini dell'Audace impegnati



Andrea Chiabai (Allievi)

con la Torreanese. Per i ragazzi guidati da Antonio Primosig sono andati a segno due volte Giacomo Gorenzsch ed una a testa Ramon Qualizza ed Enrico Bacchetti. I ragazzini allenati da Daniele Trinco si sono messi in mostra con una rete a testa di

Marco Ciccone, Stefano Tavaglione, Simone Dorbold, Josip Mijatović e con un'autorete degli avversari.

Nel campionato di Eccellenza del Friuli Collinare la Filpa di Pulfero ha regolato la Carrozzeria Tarondo con le reti di Bruno Paluzzano, Claudio Bledig e Stefano Tullio.

In Terza categoria si sono concluse a reti inviolate le gare della Sos Putiferio di Savogna, opposta ai Gunners '95, e dell'Osteria al Colovrat di Drenchia impegnata in trasferta a Lovaria.

Infine la Polisportiva Valnatisono, superando l'Atletico Beivars grazie ad un calcio di rigore trasformato da Di Nardo, ha frenato la marcia degli udinesi verso la vetta.

Paolo Caffi

Nel campionato di Eccellenza di calcio a cinque va registrato il pareggio tra il Paradiso dei golosi e la Torate di Paluzza. Per i "pasticceri" due reti di Denis Gosgnach ed una di David Specogna.

Nel campionato di prima categoria i Merenderos hanno recuperato la gara con la Prontoauto imponendosi grazie alle doppiette di Daniele Cappello e Gianluca Gnoni e le reti di Andrea Magnan, Michele Osgnach e Michele Bastiancig. Nella successiva trasferta di Gemona è arrivata la vittoria con la Mai@letto grazie alla tripletta di Andrea Magnan, alla doppietta di Gianluca Gnoni ed alla rete di Daniele Cappello. Venerdì 6 gennaio i Merenderos giocheranno il recupero con la PV2 Longobardo.

Il derby tra Taverna Longobarda e V-Power giocato a Cividale ha visto la vittoria dei ragazzi di S. Leonardo.

Negli Amatori il recupero tra la Skarabusc C5 e la Carrozzeria Guion si è concluso con una vittoria tennistica dei valligiani.

A firmare il copioso bottino tre reti di Denis Ceconi, due di Michele Dorbold ed una a testa di Gianni Martinig e Daniele Marseu.

CLASSIFICHE CALCIO A CINQUE (aggiornate alla nona giornata)

ECCCELLENZA

Osteria la Cjaccarade 18; Euco Games, Nuova Udinese Sport 14; Dragao 11; Albergo al Sole Remanzacco 10; La Torate Paluzza, Autoscuola Zof 8;

Paradiso dei golosi S. Pietro al Natisono 7; S.t.u. 6; Skarabusc Music Bar 5; Pagnacco, Comec Group 1.

1. CATEGORIA - Girone A

Amici della palla, Ristorante alla Frasca verde 14; Mai@letto* 13; Merenderos S. Pietro al Natisono* 12; V-Power S. Leonardo 11; Pv2 Longobardo*10; Manzignel 9; Mistercell.it 6; Zomeais*, Prontoauto*, Ass. Elite 4; Taverna Longobarda 3.

AMATORI - Girone A

Ristorante Morena 16; Dif Cervignano 14; Pizzeria Moby Dick 13; Le Pianelle Nimis 10; Carrozzeria Guion S. Pietro al Natisono 8; Amatori Forever 5; Dif Abramo impianti 4; Skarabusc C5 2.

Campestre, la prova di Palmanova al GSA

Si è svolta venerdì 8 dicembre a Buia la prestigiosa gara "Memorial Ippolito Nievo". Era prevista la partecipazione a due possibili gare: la staffetta con tre atleti per 7000 metri ciascuno o la mezza maratona (21 km) da percorrere in un'unica botta...



Mario Bucovaz affronta l'ultimo giro della prova di Palmanova

Il Gruppo sportivo alpini Pulfero ha deciso di "farsi in due". Brunello Pagavino ed il figlio Filippo sono giunti rispettivamente 33^a e 35^a nella mezza maratona, ottimo risultato considerato che i concorrenti erano 162.

Nella staffetta invece si sono cimentate 39 squadre, tra le quali 4 del Pulfero. Quella composta da Mattia Jussa, Roberto Calligaris Roberto e Moz è giunta 11^a, quella da Giulia Schillani, Roberta Sili e Lorena Giurissa 14^a squadra, un gradino più sotto quella formata da Raffaele Nardini, Michele Mesaglio e Lorenzo Pausa, infine 27^a la squadra composta da Michela Ara, Giovanni Pauletig e Ilaria Mosolo.

E' iniziato il campionato

di corsa campestre. La prima delle cinque prove si è corsa a Palmanova domenica 17 dicembre. Il Gruppo sportivo alpini Pulfero ha trionfato sulle altre squadre, il merito va ai 39 atleti pulferesi presenti. I risultati più rilevanti sono stati quelli di Giulio Fiore (primo nella categoria Ragazzi), Emanuele Miani (primo tra i Cadetti), Lorena Giurissa (prima nella categoria Amatori femminile B), Giuseppe Paganò (primo tra gli Amatori maschile B), Giulia Schillani (seconda nella Senior femminile), Alessandro Maraspin (secondo tra gli Amatori maschile A), Francesca Fiore (terza nella categoria Esordienti femminile), Alberto Corredig (terzo tra i Cadetti). (Moz)

Zadnje štirje viejce Namorjeve družine

Liep pozdrav iz Avstralije

Iz daljne Avstralije, kjer je zda polietje an se vsi pečejo an kuhajo pod soncam, so nam tele dni parše dvie lepe fotografije. Kažejo nam zadnje vejce Namorjeve družine, ki počasi lepuo rase.

Na parvi so tri generaciji. Tist liep mož z bielimi lasmi je Bruno – Bularjov iz Trinka v dreskem kamunu, ki je dva miesca od tega praznovau njega 75. rojstni dan (žece!) an čeglih z zamudo mu želmo vse dobre! Blizu mu sedi sin Roberto an v naruocju darži njega puobcja te velikega, ki ima štier lieta an pu an se kliče Jake. Te malega Tylerja, ki ima samuo 2 liet varje pa nono Bruno. An nona Bruna? Nje se na vidi, saj runa fotografijo.

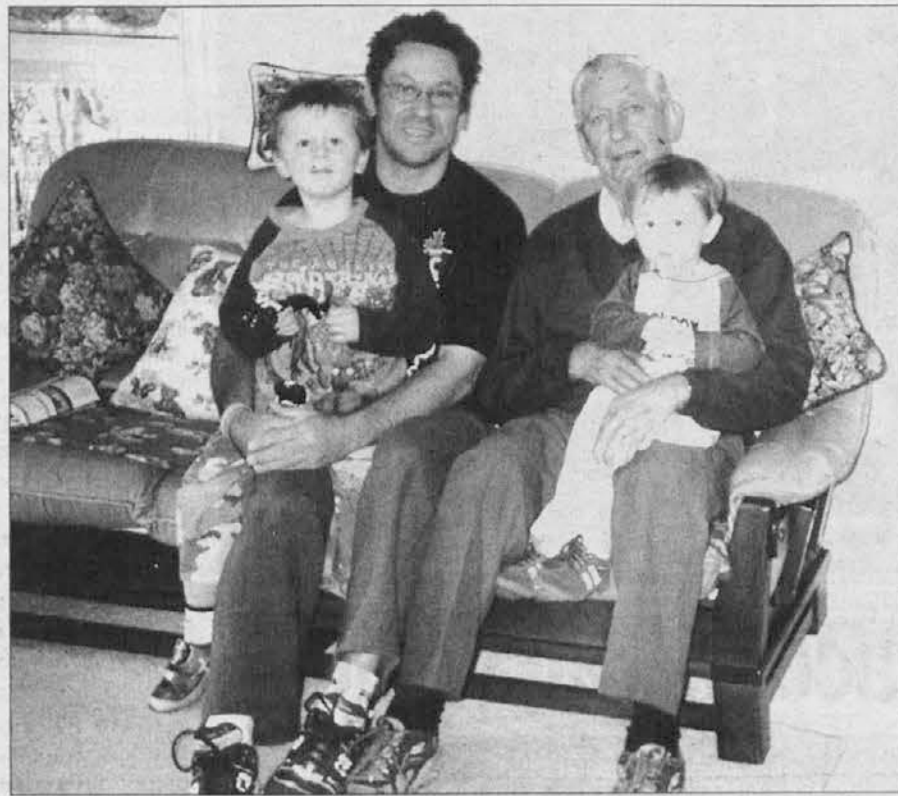
Roberto, ku njega brat Anthony, se je rodii v Avstraliji, pa pozna an v Italijo, biu je v Benetkah, biu je tudi v dreskem kamunu, zak je teu viedet, od kod so njega tata an mama. Parpeju je za sabo an njega ženo Liane. Obadvi-



ema so bli naši kraji puno všec, čeglih je nimar manj ljudi.

An so obečal, de kar zrasedjo, parpeljejo gor an njih otroke an jim pokažejo vasi an doline pod Kolovratom. Mi mislimo, de imajo pru.

Bruno an Bruna pa so stierkrat noni, dvieh puobcju, takuo ki smo videl an se dvieh čičic al pa ščic po dresko, ki so na teli drugi fotografiji. Njih tata je Anthony Namor,



mama je pa Cristina. Te mala se kliče Sofhia an se je rodila 10. voštva, v nedejo 10. dičemberja, v narguorsi ici, so jo pa okarstil. Pogledita, kakuo jo zna lepuo daržat an varvat nje sestrica Alanah, ki ima se štier lieta.

Te malim avstralskim Namorjem želmo vse dobre v njih življenju, pru takuo njih mamam an tatan, nonam Bruni an Brunu pa nardmo po varhu se komplimente: imata prou lepo družino!

Dall'Australia, da parte della famiglia Namor, ci arri-

vano queste due fotografie con gli auguri più belli per le prossime festività ad amici e parenti.

Nella prima ci sono tre generazioni: quel bel signore con i capelli bianchi è il nonno Bruno – Bularjov di Trinco che ha da poco compiuto 75 anni (a proposito tanti, tanti auguri!), accanto a lui siede il figlio Roberto con in braccio il figliolotto più grande, Jake, di quattro anni e mezzo, mentre il piccolino, Tyler, che di anni ne ha solo due è in braccio al nonno. E la nonna Bruna? Lei non si vede perchè sta scattando la fotografia.

Nell'altra fotografia ci so-

no invece le due nipotine di Bruno e Bruna.

La piccolina si chiama Sofia è nata il 10 agosto ed è stata battezzata domenica scorsa, la tiene in braccio la sorellina maggiore Alanah di 4 anni. Il loro papa è Anthony Namor.

Ai quattro piccoli Namor australiani auguriamo un mondo di bene, ai loro papa', alle mamme Liane e Cristina ed ai nonni Bruno e Bruno tanti auguri di un felice e prospero 2007.



Se bruoazar, de Babinac se j' rodii tu adni majhani stalci, takuo moremo napraviti naše božične jaslice, presepio, tu izbi al gor za kotam. Pomislita, če se j' biu rodii tu adnim vesokim palaču, kje smo bli runal jaslica? An če so ga bli maltral tu veliki pastiej, namest ga luožt na kriz, smo bli nosil zlate pastieje obješene na kietince za vratam, an tu britofe je bluo vse puno pastiej na groebch!

Svet Jožef an Marija sta se bla skregala zavojno bambinaca, ker sta imiela vsak svojo idejo, kuo opravljat (accudire) otročila, takuo, ki se gaja sele donasnji dan, kadar mladim novicam se rodi otrok.

- Ne stuoj bit takuo trmoglavac, teštardast, ku junac an krava tle v štalci! - mu je jala Marija nomalo jezna. Svet Jožef je zalautnu vrata, pogledu Marijo an pogodernju:

- Ma va sul muš!

Kadar so paršli v štalco Sveti trije kraji, so zamerkal, de Marija je bila nomalo zalostna.

- Marija - je jau Gaspare - sem ti parnesu zlatuo!

- Ja, ja, položiga atu na jasle! - je odguorila pod glasam.

- Marija - je jau Melchiorre - sem ti parnesu kadilo!

- Ja, ja, položiga atu na slamo! - je odguorila tiho Marija.

- Marija - je jau Baldassarre - sem ti parnesu gumosmolo (gommaresina), ki klicejo mirra!

- Ja, ja, položijo atu blizu junca! - je kumaj odguorila Marija.

Prečudvani Sveti trije kraji so poklical Svetega Jožefa an ga poprašal, zaki Marija je takuo žalostna.

- Oh ja, tudi z mano se nieko slavo darži potlè, ki se j' rodii nas otročic, mi se zdi, de je cakala adno čičico!

- Marija, kero ime ložemo našemu te malmu?

Glih tenčas Baldassarre, ki je biu te narbuj veli, je butnu tu tram na vratah stalce.

- Kristus! - je zaueku od hudega boliena.

- Ekko, kuo se bo klicu naš otročic, Kristus, se mi pari 'no lepuo ime!



GRMEK

Topolove V spomin na Milja

Te spominjamo takuo ve-

selega. Boš nimar v našem sarcu. Tvoji vnuki Liviana, Patrik, Gabriele, Michele an Francesca.

ZAHVALA
Romilda, Piero, Paolo,

Marino, Mariagrazia, bratje an sestre z njih družinam zahvalejo vse tiste, ki so jim bli blizu v veliki žalost ob izgubi njih dragega Emilia Gariup - Milja Znidarjovega iz Topoluovega.

Iz sarca zahvalejo tudi njega parjatelje jagre, ki so mu stal blizu.

Romilda, Piero, Paolo, Marino, Mariagrazia, i fratelli e le sorelle con le loro famiglie ringraziano di cuore tutti quelli che son stati loro vicini in questo triste momento per la perdita del loro marito, papà, nonno, bisnonno e fratello Emilio Gariup - Miljo Znidarju di Topolò.

Un ringraziamento anche agli amici cacciatori che gli son stati vicino.

PODBONESEC

Ofjan Zapustu nas je Giovanni Dorbolò

V cedajskem spitale nas je zapustu Giovanni Dorbolò. Dopunu je biu 78 liet.

Za njim jočejo žena Maria, sinuova Franco an Massimo, nevieste Paola an Natascia, navuodi Simone, Marco an Valentina, sestra, kunjadi, navuodi, kuzini an vsi tisti, ki so ga poznal.

Za venčno bo počivu v Landarje, kjer je biu njega pogreb v torak 19. dičemberja zjutra.

Marsin

24.12.97 - 24.12.06

Devet liet od tegà na viljo Božica nas je pustu Sergio Iuretig - Grosetu iz Marsina. Za nimar bo v sarcih mame, tata, bratru, sestri an vsieh tistih, ki so ga imiel radi.

"E' appena ieri che c' incontrammo in un sogno.

Voi avete cantato per me nella mia solitudine, e io ho innalzato con i vostri aneliti una torre nel cielo.

Ma il nostro sonno è volato e il sogno è finito, non è più l'alba.

Ora il meriggio è su di noi, e il nostro dormiveglia si è mutato nel giorno più pieno, e noi dobbiamo separarci.

Se nel crepuscolo della memoria dovessimo ancora incontrarci, parleremo insieme di nuovo, e voi mi canterete un canto più profondo. E se le no-



stre mani dovessero incontrarsi in un altro sogno, costruiremo un'altra torre nel cielo.

Una santa messa in memoria di Sergio verrà celebrata domenica 24 dicembre, alle ore 11, nella chiesa di Mersino.

SPETER

Petjag Carolini v spomin

"Našo nono so jo vsi poznal takuo: dielala je od zjutra do vičer, an malomanj do zadnjega dneva med nam smo jo vsi vidli takuo, z nje bicikletu. Zbuogam mama an nona Carolina!"



Hostne 24.12.04 - 24.12.06



Dvie lieta od tegà je umaru Silverio Chiuch - Cjuku iz Hostnega.

Z ljubeznijo an žalostjo se na anj spominjajo žena Adele, njega otroc, njih družine, navuodi an vsi tisti, ki so ga imiel radi.

Vendesi a Vernasso casetta al grezzo con terreno adiacente. Chiamare ore serali 333 7422999

OCCASIONE
vendo PC seminuovo, Amd 1 Ghz, 512 Ram, 80Gb HD, scheda video 128Mb, masterizzatore Dvd, euro 200. Possibilità di mouse, tastiera, monitor crt. Cellulare: 328/5677804

Casetta ristrutturata sul Natisone vendesi. Ampio scoperto. Info: tel. 348/0174742

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine
Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spini.it

Reg. Tribunale di Udine n. 29/92

Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Narocnina-Abbonamento
Italia: 32 evro
Druge države: 38 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Postni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331

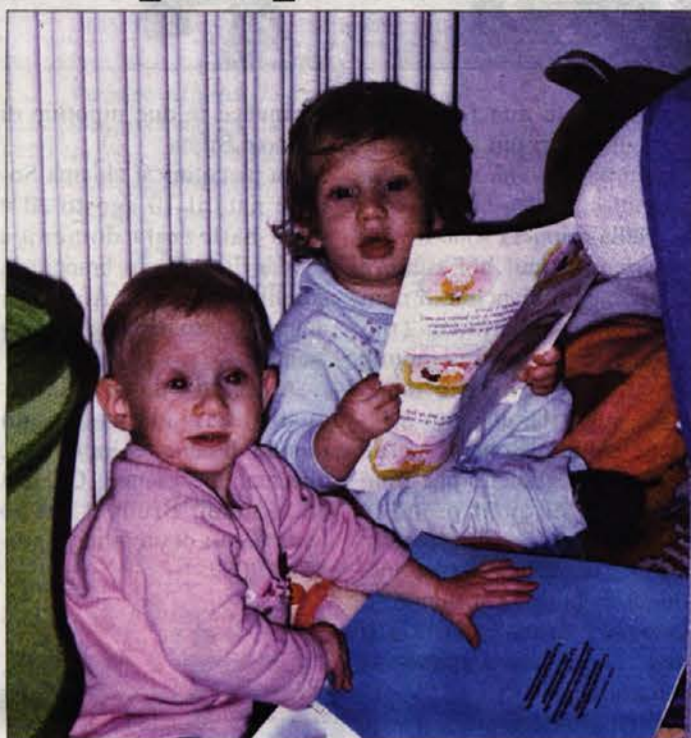
USPI
Vzlanjen v USPI
Associato all'USPI



Nina an Jacopo, parvo lieto

Je 'na vasica v Idarski dolini, Podklanc, kjer živi adna družina, Klajnskova. Do malo liet od tegà so v veliki hiši bli tata Lino, hči Gloria an sin Andrea. Potlè Andrea je parpeju iz Kozce neviesto Mariso. Na 28. februarja 2003 se jim je parlozla Gaia, ki na vso silo je želiela imiet se adno sestrico al pa se adnega bratraca. Tata an mama sta ji nardila lepo sorprezo: senkal so ji sestrico an bratraca! Dvuočeta sta se rodila lansko lieto, na 13. novemberja an lietos so ugasinli njih parvo kandelco. Se klicejo Jacopo an Nina, Nina je bluo ime tiste none, ki jo nie vič ma ki iz nebes varje tele otročice.

Kajšan velik senjam so napravli tam v Podklancu! Zbrala se je vsa družina an se



veselila. So bli noni Lino, Renzo an Rosanna, ki so paršli iz Kozce, strici, tetè, kuzini... takuo je bluo živuo, de je ki! An tuole v mikani vasi, kjer pred Gaio se je rodiu samuo njih stric Maurizio, ki ima vič ku trideset liet!

Muormo pohvalit Andrea an Mariso, ki so se tle ustavlili an željo, de tle bojo ziviel tudi njih otroc.

Jacopu, Nini, Gaii zelmo srečno zivljenje an vsiem v družini (tudi kozicam od nona Lina!) vesele bozične praznice an srečno lieto 2007.

C'è un paesino nella valle del Judrio, a dire il vero c'è solo una casa, questo paese si chiama Podklanc. In questa casa vive la famiglia Klajnskova. Fino a qualche anno fa c'erano papà Lino, i figli Gloria e Andrea. Poi Andrea ha portato a vivere qui anche Marisa di Cosizza. Nel febbraio del 2003 è nata la loro bimba, Gaia. Gaia desiderava o un fratellino o una sorellina, il papà e la mamma han ben pensato di accontentarla e così il 13 novembre 2005 sono arrivati anche Jacopo e Nina, Nina come la nonna che non c'è più, ma che dal cielo li protegge. Per il primo compleanno dei gemellini c'è stata festa grande a Podklanc: c'erano i nonni Lino, Renzo e Rosanna che sono arrivati da Cosizza, zii, zie, cuginetti... e le caprette di nonno Lino!

A Gaia, Jacopo, Nina gli auguri di una vita serena, e a tutti in famiglia gli auguri di buon Natale e felice 2007.



“Se je rodila moja sestrica”



“Pogledita, kuo je liepa moja sestrica. An takuo jo imam rad, de je ki! De san veseu, de jo imam rad se vide od fotografije. Se oci se mi smiejejo od veseja!” Takuo nam prave Simone od njega sestrice Alessie, ki se je rodila glih stier miesce od tegà, na 26. vošta tam v Milane. Mama dvieh otrok je Dolores Vogrig iz Klenja, tata je pa Paolo Vercesi taz Milana. Zive v Monzi. Dolores je zapoznala Paola... v luhtu, sa' ona je hostess, on pa pilota. Tri lieta od tegà se jim je rodiu Simone, seda pa Alessia. Concita iz Klenja je pru vesele, seda je nona treh otrok, sa' tudi sin Giorgio an neviesta Anna so ji senkal adno navudo, ki se klice Alice.

zelmo vesele bozične praznike an srečno zivljenje.

Al piccolo Simone brillano gli occhi dalla felicità nel presentarci la sua sorellina, Alessia, nata a Milano lo scorso 26 agosto. La loro mamma è Dolores Vogrig di Clenia, il papà Paolo Vercesi di Milano. Vivono a Monza. Dolores ha conosciuto Paolo per i cieli del mondo, infatti lei è hostess e lui pilota. Tre anni fa è nato Simone, ora anche Alessia.

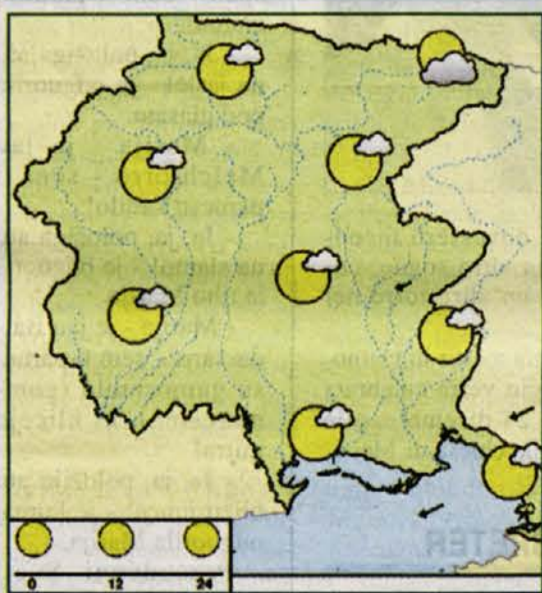
Concita di Clenia è proprio felice di essere nonna di tre bei bambini, infatti anche il figlio Giorgio e la nuora Anna le hanno regalato una nipotina, Alice.

A tutti questi bimbi gli auguri di un felice Natale e di un'altrettanto felice vita.



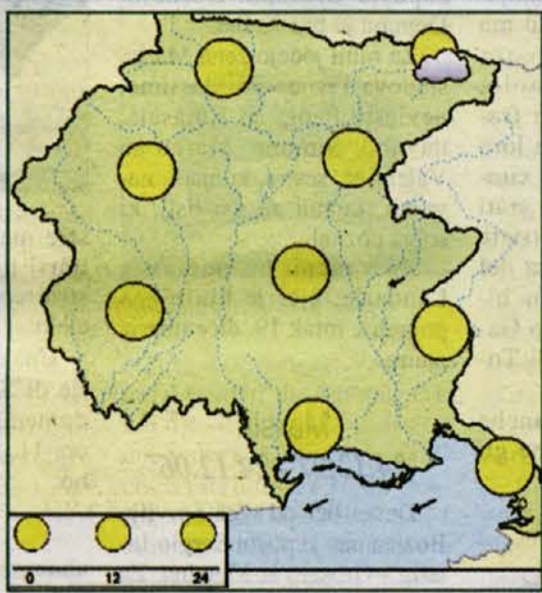
VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEZELNA METEOROLOŠKA OPAZOVALNICA FJK ARPA OSMER
Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it - slovensko@osmer.fvg.it



CETRTEK, 21. DECEMBRA

Zmerno oblačno bo, na Trbiškem bo spremenljivo. Ob morju bo pihala zmerna burja, ki se bo proti večeru okrepila in s s unkih spet dosegala okroh 100 km/h.



PETEK, 22. DECEMBRA

Pretežn jasno bo, več oblačnosti bo predvidoma na Trbiškem. Ob morju bo predvsem dopoldne pihala zmerna burja s sunki tudi preko 100 km/h.

SPLOSNA SLIKA

Proti nam pritekajo občasno hladni severovzhodni tokovi.

OBETI

Pretežno jasno bo, med dnevom bo topleje. Burja bo oslabela.

	Nizina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	-3/1	2/5
Najvišja temperatura (°C)	7/10	6/8
Srednja temperatura na 1000 m:	1°C	
Srednja temperatura na 2000 m:	-6°C	

	Nizina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	-4/0	2/5
Najvišja temperatura (°C)	9/12	8/11
Srednja temperatura na 1000 m:	0°C	
Srednja temperatura na 2000 m:	4°C	

Ure sonca					Sonce megla nizka obl.	Megla	Zmanjšana vidljivost	Srednji veter			Padavine (od polnoči do 24h)				Nevihta	Sneg
jasno	zmerno obl.	spremenlj.	oblačno	pretežno obl.				lokalni	zmern	močan	rahle	zmerne	močne	obilne		
12 ali več	9-12	6-9	3-6	3 ali manj					3-6 m/s	>6 m/s	0-5 mm	5-10 mm	10-30 mm	>30 mm		*

CLUB ALPINO ITALIANO - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

Natale 2006

24 dicembre, ore 21 presso la sede Cai
XIX Fiaccolata della Pace

31 dicembre
Fine anno sul Matajur
Ritrovo alle 21 a Montemaggiore

Dežurne lekame / Farmacie di turno

OD 22. DO 28. DICEMBERJA
Spietar tel. 727023 - Cedad (Fornasaro) tel. 731264
Rapoton tel. 713022 - Ukve tel. 860395

Kam po bencino / Distributori di turno

NEDIEJA 24. DICEMBERJA
Cemur - Agip Cedad (na cesti pruo Vidmu)
PANDIEJAK 25. DICEMBERJA, BOZIC
A2la (kjer so fabrike) - Q8 Cedad (na cesti pruo Senčurju)
Agip Cedad (na cesti pruo Vidmu)
TORAK 26. DICEMBERJA, SVET STIEFAN
Klenje - Api Cedad (na cesti pruo Manzanu)